

POLICY ANTITRUST DELL'UNIONE INDUSTRIALI GRAFICI CARTOTECNICI TRASFORMATORI CARTA E AFFINI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Unione è attenta a promuovere tra i suoi dipendenti, le imprese associate e i relativi rappresentanti cultura e familiarità col diritto antitrust.

Per questo fine e per una completa compliance con la normativa antitrust essa incentiva l'organizzazione di apposite giornate di informazione/formazione sul tema e adotta un codice comportamentale i cui punti fondamentali sono qui di seguito richiamati.

Unione considera queste regole come inderogabili:

- Unione non consente che vengano discusse al suo interno questioni relative alle politiche commerciali delle singole imprese associate, portanti in particolare su aspetti quali: prezzi di rivendita, margini, sconti, piani promozionali, consegne, stock, quote di mercato, capacità di produzione;
- il personale di Unione è incaricato di vigilare affinché non abbia luogo tra gli associati lo scambio di tali informazioni sensibili;
- Unione non mette a disposizione personale dipendente, sale, supporti informatici/logistici per incontri tra gli associati privi di formale convocazione o il cui oggetto di discussione non è stato condiviso con l'Associazione;
- il personale di Unione non indice né partecipa a riunioni prive di un preventivo ordine del giorno ed è tenuto in generale a redigere un successivo verbale dell'incontro;
- tutti coloro che operano in Unione sono consapevoli che, se confrontati con situazioni di dubbia conformità con il diritto antitrust, devono immediatamente riferirne all'Antitrust Compliance Officer (ACO), pena la loro responsabilità personale nei confronti di Unione;
- Unione promuove la diffusione della conoscenza delle norme antitrust di rilievo per l'attività da essa svolta, sia nei confronti dei propri dipendenti, sia di tutti gli associati che operano nell'ambito associativo. ■

REGOLE COMPORTAMENTALI ANTITRUST

Unione fa dell'eliminazione del rischio antitrust una priorità per sé e per i suoi associati.

Per questo, Unione:

- pretende dai suoi dipendenti e associati familiarità con il diritto antitrust, organizzando per entrambi corsi di formazione annuali;
- ha istituito un ACO nella persona del suo Direttore Generale per:
 - (i) monitorare il rispetto del programma di conformità antitrust e
 - (ii) rispondere prontamente ai dubbi dei dipendenti e degli associati, in ciò potendosi avvalere di un legale esterno specializzato nella materia.

In Unione è vietato agli associati scambiarsi informazioni sensibili disaggregate recenti (se < 6 mesi) o aggregate (se < 5 players) circa:

- quote di mercato e performances individuali;
- prezzi di vendita/acquisto, sconti, margini, termini di pagamento;
- clienti/fornitori comuni;
- investimenti, giacenze, politiche promozionali, chiusure stabilimenti, boicottaggi a danno di imprese terze.

Il personale di Unione:

- non permette né facilita discussioni/giri di tavolo tra gli associati sui temi di cui sopra;
- non distribuisce mai dati disaggregati recenti (< 6 mesi) né aggregati (< 5 player) sui temi di cui sopra;
- custodisce i dati sensibili raccolti dagli associati in un database il cui accesso è protetto da idonea password;
- non organizza mai riunioni senza un preventivo o.d.g. e successive minute;
- sospende immediatamente le riunioni quanto si parla dei temi di cui sopra;
- consulta immediatamente per iscritto (email) l'ACO o il legale esterno nei casi dubbi, ciò che assicura l'intera tenuta del Sistema di conformità. ■